

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2013

TERRE SOLIDALI ONLUS

Piazza Tre Martiri, 6
28010 Nebbiuno (NO)
C.F.90009960031

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è l'undicesimo della nostra Associazione essendo la stessa costituita il 30 luglio 2002. Il periodo sociale è di 12 mesi.

Il bilancio viene redatto secondo la struttura prevista per le società all'art. 2424 del Codice Civile, applicando le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no profit emessi dall'Agenzia delle ONLUS il 12/02/2009.

Il bilancio è stato redatto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente, osservando il principio di prudenza e quello di competenza temporale degli oneri e proventi, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Ove siano intervenute delle variazioni nelle modalità di rilevazione contabile o nelle modalità di riclassificazione, queste sono commentate nella nota integrativa.

Il bilancio al 31/12/2013 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore Legale Michele Matteo Romano di Ornago (MB), di cui si allega la relazione di certificazione.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione e i principi contabili adottati vengono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore contabile e sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento accumulate, calcolate secondo le normali aliquote fiscali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento accumulate, calcolate secondo le normali aliquote fiscali.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero, è iscritto al suo valore nominale.

Proventi

I proventi costituiscono le risorse per fronteggiare i costi delle attività e della struttura.

Oneri

Gli oneri sono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito nei confronti dei dipendenti.

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

Il contenuto delle singole voci dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni significative intervenute rispetto all'esercizio precedente, sono esposte qui di seguito.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriale presenti in bilancio per Euro 4.784,34 sono esposte al valore netto degli ammortamenti.

Il valore iniziale di Euro 7.176,15 dedotta la quota di ammortamento di Euro 2.391.81 (pari ad 1/3 del valore iniziale) si riferisce all'acquisto di un software contabile e gestionale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati attraverso le voci esposte nei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione, ammodernamento e trasformazione aventi natura ordinaria, sono imputati direttamente a conto economico mentre i costi per migliorie e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati alle rispettive voci dell'attivo immobilizzato.

Nell'esercizio 2013 si sono verificati acquisti di beni che hanno determinato l'incremento delle immobilizzazioni materiali per le seguenti voci:

CATEGORIA BENI	01/01/2013	31/12/2013	VARIAZIONE
ATTREZZATURE UFFICIO	0,00	437,93	+437,93
MOBILI E ARRREDI	728,49	1.296,47	+567.98

Le percentuali applicate per il calcolo delle quote di ammortamento vengono così riassunte:

CATEGORIA BENI	QUOTA AMM.TO %	QUOTA AMM.TO EURO	VALORE RESIDUO DA AMMORTIZZARE EURO
ATTREZZATURE UFFICIO	20%	87,59	350,34
MOBILI E ARRREDI	15%	194,47	664.92
TOTALE		282,06	1.015,26

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato delle svalutazioni effettuate.

Verso Finanziatori

I crediti, alla loro origine, sono determinati in base a contratti o convenzioni firmati con l'ente finanziatore, ovvero a provvedimenti di concessione di contributi da parte di enti pubblici o privati.

I crediti esposti sono indicati al loro valore di presunto realizzo, rappresentano quindi la differenza del valore complessivo dei progetti con gli importi effettivamente erogati per la realizzazione degli stessi.

I crediti verso finanziatori istituzionali, ammontano ad un totale di Euro 3.170.362,84 suddivisi per aree di destinazione:

- ❖ area Mauritania per un importo di € 44.278,43
- ❖ area Niger per un importo di € 219.967,83
- ❖ area Kenia per un importo di € 3.428,43
- ❖ area Somalia per un importo complessivo di € € 2.902.688,15

Si evidenzia per l'area Somalia, in particolare per il credito relativo al progetto AMF3, che il valore contabile per tale voce dell'attivo patrimoniale al 31/12/2013 di 338.567,00 dollari è

stato rappresentato in Euro utilizzando il cambio del giorno come da tabella Cambi Banca d'Italia per Euro 245.498,51 generando una variazione positiva di Euro 57.195,15.

L'eccezionalità di tale comportamento è sorretta principalmente da constatazioni:

- una miglior rappresentazione del valore del credito che contabilmente, utilizzando un cambio medio mensile INFO EURO, era notevolmente "svalutato"
- dalla conclusione delle attività di progetto nell'anno 2013 che hanno determinato lo storno delle voci del passivo patrimoniale del relativo Fondo vincolato destinato da terzi.

Verso Altri - Verso collaboratori

La voce più rilevante, di importo di Euro 1.950 è relativo al deposito cauzionale per la locazione dell'ufficio in via Martiri Triestini 3 MILANO con decorrenza 1/1/2013.

Per le altre voci di credito se ne omette la specifica in quanto di esiguo valore.

Verso fornitori/Partner

Rappresentano crediti nei confronti di fornitori e partner che contribuiscono allo svolgimento delle attività.

Disponibilità liquide

Vengono rappresentate in bilancio suddivise per giacenze di Cassa e Banca e sono tutte rappresentate in Euro, per gli ammontari di valori in valute diverse dall'Euro si è utilizzato, il cambio ufficiale della Banca d'Italia al 31/12/2013.

Tutte le Banche sono state oggetto di questa valorizzazione invece le Casse sono state quasi tutte rappresentate utilizzando il criterio sopra esposto ad eccezione di quelle che rappresentavano esigui valori di adeguamento.

Le valute originarie diverse dall'euro ed i cambi utilizzati per le rappresentazioni a bilancio sono le seguenti:

VALUTA	SIGLA	CAMBIO EURO AL 31/12/2013
Franco CFA	XAF	655,957
Scellino Keniota	KES	119,091
Ouguiya	MRO	412,689
Dollaro USA	USD	1,3791

Attività di Competenza

Ratei e Risconti Attivi

Risconti Attivi di presenti all'1/1/2013 di Euro 800,00 per canone di locazione nuovo ufficio di Milano decorrenza 1/1/2013 - 31/01/2013 sono stati movimentati inserendo in costo nell'esercizio ed al 31/12/2013 il valore risulta pari a zero.

Passivo

Fondo di riserva

Il fondo Riserva è costituito esclusivamente dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati negli esercizi precedenti, dedotti gli accantonamenti effettuati a favore del Fondo Sviluppo e Co-finanziamento Progetti.

Per l'esercizio 2013 di evidenza un incremento di Euro 32.151,42 per cui al 31/12/2013 il valore è pari ad Euro 129.444,30

DEBITI

Debiti per progetti

Non risulta nessuna movimentazione e nessuna rappresentazione a bilancio per l'esercizio 2013.

Debiti diversi

Debiti Verso Erario

L'importo complessivo di € 6.381,37 rappresenta gli importi delle ritenute vs. INPS, INAIL ed IRPEF scaturiti dagli emolumenti erogati a collaboratori e dipendenti relativi al mese di dicembre 2013.

Debiti Verso Fornitori/Partner

Sono esposti al valore nominale e riflettono il debito verso i fornitori di beni e servizi alla data del 31/12/2013.

Nella seguente tabella si evidenzia la suddivisione della voce per aree di appartenenza:

PAESE	IMPORTO
Italia	17.448,88
Niger	190,24
Mauritania	2.412,16
Kenia	4.944,62
Somalia	173.412,05
TOTALE	198.407,95

Debiti Verso Collaboratori

La voce comprende i debiti verso i collaboratori ed il personale ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio per un importo complessivo di € 150.848,27 e sono relativi ai seguenti progetti:

PAESE	IMPORTO
Italia	72.428,21
Mauritania	285,66
Niger	70,59
Kenia	733,46
Somalia	118.331,35
TOTALE	109.249,27

Fondo accantonamento TFR

Importo a bilancio €2.574,01 esposto in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La variazione è dovuta all'accantonamento dell'esercizio del personale attivo.

Passività di competenza

Ratei e Risconti passivi

Nell'esercizio 2013 non vi sono movimentazioni attribuibili a questa voce.

Fondo Sviluppo/Co-Finanziamento Progetti

La prima movimentazione di questo fondo è stata nell'anno 2010, nel corso dell'esercizio 2013 viene incrementato per raggiungere al 31/12/2013 il valore di Euro 103.327,39.

Fondi vincolati destinati da terzi € 3.734.208,41 comprendono l'importo dei fondi vincolati all'utilizzo per la realizzazione dei progetti o convenzioni con enti finanziatori. Così come per i crediti, si precisa che anche per i fondi vincolati relativi a contratti pluriennali, l'importo indicato rappresenta quanto vincolato verso il progetto, ed è relativo a tutte le annualità previste per la conclusione dei progetti. Sostanzialmente evidenzia i ricavi istituzionali di competenza dei prossimi esercizi.

Informazioni sulle principali voci del Conto economico

Proventi per progetti

Il criterio di determinazione dei proventi per progetti è commisurato alla realizzazione degli obiettivi progettuali per cui sono stati vincolati i fondi. Ne consegue che il momento di determinazione dei proventi non è quello della firma e della relativa approvazione dei contratti di finanziamento, né quello dell'effettiva erogazione monetaria, bensì quello in cui detti fondi vincolati vengono utilizzati conformemente alle finalità previste.

Da Enti e Istituzioni Euro 2.014.862,09

Rappresenta l'utilizzo dei fondi che hanno origine da Enti ed Istituzioni

Proventi privati da raccolta fondi Euro 53.386,97

Rappresenta l'utilizzo dei fondi di campagne per raccolta fondi da privati.

Contributi da fondi privati per progetti Euro 223.983,19

Rappresenta l'utilizzo dei fondi reperiti da privati anche attraverso contratti di cofinanziamento progetti con soggetti, enti, società oppure auto-finanziamento dei Soci di Terre Solidali.

Ricavi per costi amministrativi: € 139.502,06 trattasi delle percentuali amministrative sui progetti terminati nel 2013 e sulle annualità già rendicontate ai donatori o in fase di rendicontazione.

Altri proventi

Sopravvenienze attive

Le valutazioni di tale punto vanno confrontate con la voce di sopravvenienze presente nella sezione costi del conto economico. Derivano principalmente da operazioni su conti patrimoniali presenti anche nei precedenti bilanci riferiti a progetti non più attivi.

Differenze positive cambi al 31/12 (casse/banche)

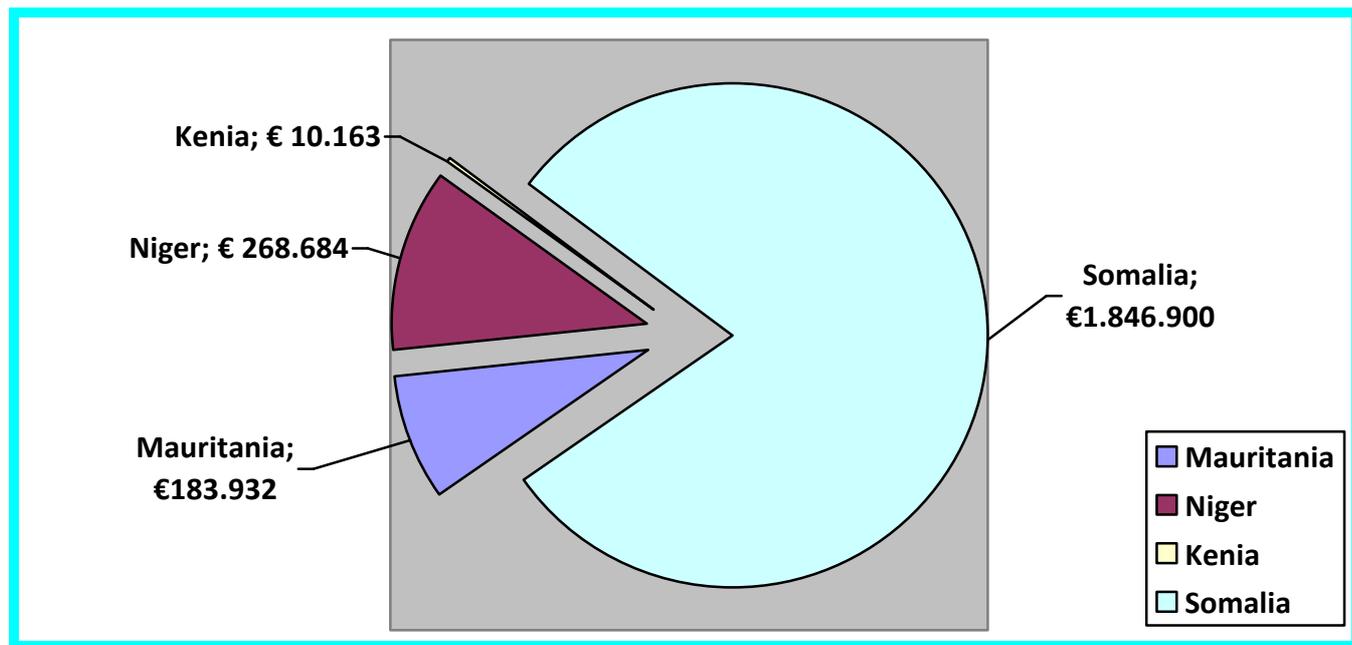
Raccoglie le variazioni positive per le scritture di adeguamento dei valori di cui al punto "Disponibilità liquide".

Proventi finanziari

€ 829,44 si riferiscono alla rilevazione degli interessi attivi bancari sui conti correnti.
€ 440,71 scaturiscono da variazioni positive per operazioni di cambio valute

Oneri per Progetti

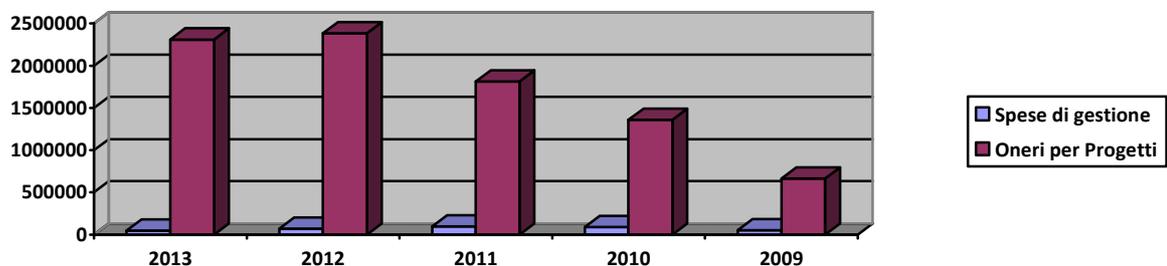
Rappresentano i costi connessi all'attività istituzionale di realizzazione dei progetti. L'importo complessivo dell'esercizio 2013 è di €2.309.680, con un lieve decremento rispetto l'esercizio precedente.



Spese di gestione

Rispetto al precedente esercizio le spese di gestione sono diminuite di € 22.097, confermando questa tendenza già da alcuni anni.

Andamento grafico degli ultimi 5 anni oneri per progetti e spese di gestione:



Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio che Vi è stato presentato e Vi proponiamo di ripartire l'avanzo di gestione dell'esercizio pari a € 60.645,85 destinando l'importo di €30.322,93 per l'incremento del fondo "Sviluppo/Co-finanziamento Progetti" e l'importo di € 30.322,92 per l'incremento del "Fondo di riserva"

Il Presidente
Laura Alunno